

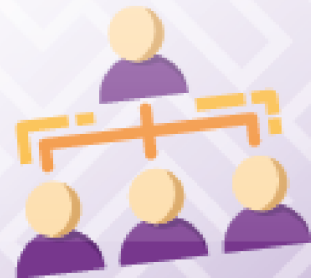


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

PADRE GIULIANO GIORGI

RMIC8AU001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PADRE GIULIANO GIORGI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **circ.37** del **24/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2022** con delibera n. 18*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 2** Priorità desunte dal RAV
- 4** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 5** Piano di miglioramento
- 12** Principali elementi di innovazione
- 13** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 14** Aspetti generali
- 16** Insegnamenti e quadri orario
- 20** Curricolo di Istituto
- 30** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 47** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 59** Attività previste in relazione al PNSD
- 69** Valutazione degli apprendimenti
- 76** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 84** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 85** Aspetti generali
- 89** Modello organizzativo
- 93** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 94** Reti e Convenzioni attivate

95 Piano di formazione del personale docente

97 Piano di formazione del personale ATA



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
Biblioteche	Classica	1
Aule	Proiezioni	3
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	47
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	33
	Schermi interattivi nelle aule	14



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici nelle discipline chiave: matematica, italiano e inglese.

Traguardo

Riduzione del divario degli esiti scolastici tra gli studenti delle fasce di voto alte e quelli che si assestano sui livelli di accettabilità.

Priorità

Elaborare una progettazione didattica attraverso strategie più efficaci per il raggiungimento degli obiettivi delle discipline - chiave (Italiano- matematica- inglese).

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni nella fascia di voto intermedia.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove nazionali.

Traguardo

Ridurre percentuale dei risultati bassi rispetto agli standard nazionali e regionali, attraverso percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento sulla comprensione dei testi, sulla logica e sulla lingua inglese



● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Traguardo

Incremento dei comportamenti positivi e responsabili nel contesto scuola sia nelle attività curricolari che extra-curricolari. Costruzione di un ambiente scolastico improntato al rispetto delle regole e dell'altro.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: POTENZIAMENTO DELLE ABILITA' DI BASE**

Per sviluppare e ampliare le abilità e le conoscenze, indispensabili al raggiungimento dei traguardi di competenza propri del primo ciclo di studi, i docenti usano le risorse e le professionalità a disposizione per avviare percorsi disciplinari e interdisciplinari per il recupero e il potenziamento delle abilità di base, per favorire il raggiungimento del successo scolastico di tutti gli studenti, nel rispetto del naturale processo di crescita e di maturazione di ciascuno.

Le strategie e metodologie di lavoro sono diversificate in base alle esigenze degli alunni mediante:

- Attività laboratoriali
- Apprendimento cooperativo
- Adattamento di obiettivi e contenuti
- Interventi ed attività individualizzate o di piccolo gruppo
- Approccio metacognitivo al lavoro e allo studio per portare i bambini a gestire in autonomia i propri compiti
- Attività di ricerca e approfondimento che valorizzino gli interessi e le conoscenze personali
- Uso di strumenti compensativi e dispensativi e della tecnologia multimediale

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Migliorare gli esiti scolastici nelle discipline chiave: matematica, italiano e inglese.

Traguardo

Riduzione del divario degli esiti scolastici tra gli studenti delle fasce di voto alte e quelli che si assestano sui livelli di accettabilità.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove nazionali.

Traguardo

Ridurre percentuale dei risultati bassi rispetto agli standard nazionali e regionali, attraverso percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento sulla comprensione dei testi, sulla logica e sulla lingua inglese

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Progettazione di attività di natura interdisciplinare di scuola primaria e secondaria per lo sviluppo delle competenze chiave e per l'inclusione.

Attivazione di protocolli di intesa con associazioni sul territorio per la realizzazione di progetti che coinvolgano tutti gli alunni.



Rivisitazione e riadattamento del Curricolo verticale e orizzontale

Progettazione coerente e condivisa di UDA per lo sviluppo delle competenze trasversali e degli apprendimenti collegati all'Educazione Civica a partire dalle capacità e potenzialità di ciascuno.

Progettazione di attività di recupero degli alunni con fragilità.

○ **Ambiente di apprendimento**

Piano di intervento per la riduzione dei divari territoriali (PNRR): sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa per la Scuola Secondaria per migliorare gli esiti degli apprendimenti.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzazione di percorsi di apprendimento

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promozione di attività di formazione per la didattica e la valutazione.

Attività prevista nel percorso: Pianificazione delle azioni e



degli interventi didattici.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Nell'Istituto esiste una commissione, coordinata dalla F.S. Valutazione, per la strutturazione di prove strutturate per classi parallele per Italiano e matematica classi prime e seconde; italiano, matematica e inglese per le classi terze, quarte e quinte della scuola primaria. Si lavora sulla tabulazione dei risultati e vengono restituiti gli esiti. Per la scuola secondaria di 1° grado vengono formulate prove di verifica comuni su tutte le discipline creando momenti di confronto e riflessione tra i docenti e si effettuano comparazioni tra i risultati degli esiti degli scrutini, delle prove comuni e dei risultati invalsi. Sono utilizzate griglie di valutazione condivise e si continuerà a lavorare per rielaborare, a carico di apposita commissione, i giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della Scuola primaria, condivisi e utilizzati come standard di riferimento da tutti i docenti. Sempre ai fini del miglioramento degli esiti scolastici, si effettuano unità d'apprendimento per classi parallele per tutti gli ordini e sedi dell'Istituto. Per quanto riguarda il miglioramento degli esiti invalsi si continuerà a lavorare sulla restituzione degli risultati classe per classe, con particolare attenzione agli item di caduta.

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze logico- linguistiche e logico- matematiche degli studenti. - Miglioramento degli esiti nelle prove strutturate e nelle prove Invalsi.



● **Percorso n° 2: PERCORSO DI CITTADINANZA GLOBALE ED EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE**

Il percorso si colloca nella prospettiva di trasmissione verticale del sapere, per presentare un'ottica progettuale centrata sul ragazzo. Le proposte intendono stimolare la creatività conoscitiva nel leggere la realtà, individuarne i bisogni e identificare interventi possibili. La direzione è quella degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Onu: l'agenda 2030 che chiama in causa direttamente le scuole, come sottolineano con decisione anche i più recenti documenti della Ue che rivedono il quadro delle competenze globali già pubblicato nel 2006 in questa prospettiva (Consiglio dell'Unione Europea, 2018). Si parte da una dimensione più personale e privata – se stessi, la propria identità, i propri sensi di appartenenza alla comunità, i propri credo – per poi aprirsi ai valori degli altri, alla diversità e al suo valore, alla disuguaglianza, all'ingiustizia nelle sue diverse forme. In ogni caso si lavora attraverso dati, documenti, percezioni ed esperienze concrete attraverso piccoli progetti di ricerca, che richiedono sempre una partecipazione attiva dello studente. Questo implica aiutare gli studenti a comprendere e apprezzare i diritti umani e le sfide globali comuni, in modo da diventare cittadini consapevoli e impegnati, in grado di comprendere il mondo in cui vivono e imparare a migliorarlo. Il percorso è caratterizzato dalla realizzazione di UDA per anno scolastico dal primo anno di scuola primaria al terzo anno di scuola secondaria relative ai temi della cittadinanza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Traguardo



Incremento dei comportamenti positivi e responsabili nel contesto scuola sia nelle attività curriculari che extra-curricolari. Costruzione di un ambiente scolastico improntato al rispetto delle regole e dell'altro.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione di attività di natura interdisciplinare di scuola primaria e secondaria per lo sviluppo delle competenze chiave e per l'inclusione.

Attivazione di protocolli di intesa con associazioni sul territorio per la realizzazione di progetti che coinvolgano tutti gli alunni.

Progettazione coerente e condivisa di UDA per lo sviluppo delle competenze trasversali e degli apprendimenti collegati all'Educazione Civica a partire dalle capacità e potenzialità di ciascuno.

○ **Inclusione e differenziazione**

Istituzione di uno sportello stabile per l'ascolto delle problematiche interculturali, la mediazione scolastica e familiare.

Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Intensificazione dei rapporti con associazioni culturali ed Enti amministrativi presenti sul territorio.

Attività prevista nel percorso: Miglioriamo per migliorarci

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Avviare progetti e attività didattiche (UDA) rivolte al potenziamento delle competenze di cittadinanza al fine di consentire agli alunni di rafforzare il percorso formativo che li condurrà ad agire ed interagire in ogni contesto sociale in cui si troveranno ad operare come "cittadini del mondo"
Risultati attesi	Maggiore consapevolezza dell'essere cittadini e dei propri doveri nel rispetto dell'altro e dell'ambiente in cui si vive.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'impianto educativo che la nostra scuola vuole proporre è basato su un'organizzazione metodologica innovativa, che permetta di sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci, nell'ottica dell'ottimizzazione di percorsi formativi personalizzati. Pertanto la scelta metodologica che appare più opportuna è quella che consente di sviluppare il senso della problematicità del sapere, attraverso il superamento della lezione frontale per implementare una didattica laboratoriale volta a favorire la costruzione di apprendimenti significativi. I ragazzi saranno soggetti attivi del loro processo di apprendimento svolgendo attività in cooperative learning, peer to peer, apprendimento collaborativo e percorsi individualizzati. Il tutto verrà realizzato predisponendo, in tutti i tre plessi, un ambiente educativo di apprendimento strutturato attraverso la piena funzionalità dei laboratori informatici, dell' atelier creativo e spazi interni ed esterni. Il laboratorio non sarà inteso come spazio fisico ma come modalità di lavoro che, anche attraverso l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, favorirà la progettualità e la sperimentazione dell'alunno chiamato a ideare, realizzare, valutare e prendere decisioni.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il nostro Istituto è stato individuato come destinatario dei fondi del PNRR, secondo il Dm170 del 24 giugno 2022 in ordine all'azione 1.4 relativamente alla dispersione scolastica e alla riduzione dei divari territoriali. La scuola metterà in atto le azioni da intraprendere individuando le priorità e i traguardi funzionali al raggiungimento degli obiettivi di contrasto alla dispersione non appena saranno disponibili le linee guida ministeriali.



Aspetti generali

La nostra scuola mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio. Il curriculum di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Nella predisposizione del curriculum all'interno del Piano dell'offerta formativa, si fa riferimento: · al profilo dello studente al termine della scuola dell'Infanzia, della classe terza e quinta primaria del primo ciclo di istruzione; · ai traguardi per lo sviluppo delle competenze; · agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, tenendo presente i traguardi di sviluppo che lo studente deve conseguire al termine del I ciclo d'istruzione. A partire dal curriculum di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee. La "mission" della nostra istituzione scolastica non perde mai di vista la realtà territoriale, ambientale e sociale nelle quali opera e per le quali si pone quale centro promozionale di cultura, formazione alla cittadinanza, alla legalità e di sostegno alle famiglie con le quali costruire una solida alleanza educativa con particolare attenzione alle varie forme di diversità, disabilità, svantaggio e di immigrazione. In tale prospettiva sono individuate le competenze, declinate in obiettivi di apprendimento, strettamente connesse ai traguardi di sviluppo, assumendo come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze chiave europee. Il successo formativo è strettamente connesso all'adozione di didattiche innovative ed inclusive, individuando strategie motivanti e rispettose delle caratteristiche di tutti e di ciascuno. Compito della nostra scuola è "educare istruendo", cercando ed individuando un senso più alto della semplice trasmissione dei contenuti, delle abilità e delle competenze. Il sistema educativo, da noi proposto, fornisce le chiavi per "imparare ad imparare" e pone lo studente al centro



dell'azione educativa. A tal fine i docenti definiscono le U.d.A. disciplinari/interdisciplinari, che pongono al centro la persona che deve apprendere e ricostruire i saperi in maniera unitaria.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: NEROLA RMAA8AU01T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONTORIO ROMANO RMAA8AU02V

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTEFLAVIO RMEE8AU013

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTORIO ROMANO RMEE8AU024

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: NEROLA C.U. RMEE8AU035

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: NEROLA RMMM8AU012

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MONTEFLAVIO RMMM8AU023

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MONTORIO RMMM8AU034

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile a partire dalla scuola dell'infanzia.

La scuola primaria e secondaria di questo IC dedica 33 ore annuali per anno di corso per l'insegnamento dell'educazione civica.



Curricolo di Istituto

PADRE GIULIANO GIORGI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo dell'istituto è stato elaborato con un'attenzione sia "orizzontale" fra discipline, sia "verticale" come raccordo fra ordini di scuola. Sono state elaborate delle rubriche di valutazione per le competenze trasversali. L'elemento centrale di tutte le attività della scuola è il processo di insegnamento/apprendimento, infatti la qualità dell'offerta formativa è data prima di tutto dai risultati relativi all'apprendimento degli alunni. L'attenzione al curricolo rappresenta perciò un aspetto fondamentale dell'azione educativa.

Il curricolo della scuola Primaria è consultabile al seguente link:

<https://drive.google.com/file/d/1pYiGjlaY9-wckc-9b4Two2H5BdW99c/view?usp=sharing>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

Nucleo tematico collegato al traguardo: **COSTITUZIONE**

L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei



compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **SOSTENIBILITA'**

Recepisce gli elementi basilari dei concetti di sostenibilità ed ecosostenibilità. Ha interiorizzato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature. E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **CITTADINANZA DIGITALE**

Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione. E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore".

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento



○ **COSTITUZIONE**

Riconoscere e rispettare i valori della Costituzione nella consapevolezza dei propri diritti ma anche dei doveri; costruire il senso di legalità; comprendere e valutare e prevenire possibili situazioni di rischio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

○ **SOSTENIBILITA'**

Conoscere e tutelare il patrimonio ambientale, storico -artistico del proprio territorio, praticando il risparmio energetico e promuovendo progetti per la tutela della salute collettiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **CITTADINANZA DIGITALE**

Conoscere le norme di comportamento nell'uso delle tecnologie digitali, anche in relazione ai concetti di privacy e diritto d'autore e mostrare un comportamento consapevole nell'uso delle tecnologie.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Io, la natura e l'arte

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza. Sviluppare l'identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità. Sviluppare l'autonomia comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili. Sviluppare la competenza significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

○ Per un mondo più pulito

Questa attività nasce con la motivazione di guidare i bambini ad un avvicinamento fantastico e graduale al problema del rispetto e della conservazione dell'ambiente, a partire da quello più vicino a loro (come ad esempio la scuola, la casa), per allargarsi verso il mondo esterno. Il percorso ha l'obiettivo di promuovere comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente, sensibilizzare i bambini alla raccolta differenziata ed al riciclaggio dei materiali.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

○ Continuiamo a divertirci...scarabocchiando a piene mani.

Il progetto ha lo scopo di promuovere l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi



Speciali mediante la realizzazione di percorsi educativi e didattici personalizzati in vista di una reale inclusione di tutti, favorendo l'inserimento degli alunni all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti, monitorando le attività per la riuscita del progetto.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ Corsa contro la fame

La Corsa contro la Fame è un progetto aperto a scuole dell'Infanzia e primarie, promosso da Azione contro la Fame, organizzazione umanitaria internazionale che opera da oltre 40 anni nella cooperazione. Il progetto ha l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica, come richiesto dal Ministero. Ogni anno si tratta il tema della fame legato ad una delle sue cause. Questo anno si parlerà della guerra, quale principale causa di fame e malnutrizione presente oggi sul nostro pianeta.

Finalità collegate all'iniziativa



- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Attraverso il curricolo verticale si mira ad evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere al fine di tracciare un percorso formativo unitario e a costruire una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto per consentire un clima di benessere che è alla base di ogni condizione di apprendimento e favorisce la libera espressione delle proprie emozioni e delle abilità cognitive e comunicative.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il ruolo della scuola è anche quello di dare strumenti essenziali per costruire una società impegnata in maniera forte per la sostenibilità, la cittadinanza europea e globale, la coesione sociale. Gli studenti devono vivere esperienze importanti di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; devono acquisire gli strumenti per apprendere e selezionare le infinite informazioni di cui si dispone anche attraverso la rete; devono vivere in una realtà che valorizzi le diversità e garantisca a tutti la partecipazione democratica e il confronto tra culture diverse. In maniera trasversale allora i campi d'esperienza e le discipline utilizzano la lingua materna per far acquisire le basi per una comunicazione efficace, per capire e farsi capire, per argomentare il proprio punto di vista senza sopraffare gli altri. Fondamentale è qui lo sviluppo del pensiero matematico che fornisce gli strumenti per indagare e spiegare i fenomeni del mondo circostante, del pensiero scientifico che agisce sulla capacità di osservare, fare ipotesi, verificarle in modo da costruire un pensiero



critico lontano da preconcetti e chiusure.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Alla luce della Legge 92/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e della nota ministeriale n. 0035 del 26 giugno 2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", a partire da settembre 2020, è stato inserito nel Curricolo di istituto l'insegnamento di educazione civica, trasversale a tutte le discipline, per un monte ore annuale pari a 33 ore. Le rubriche verticali di educazione civica, che si dispiegano dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado, contenenti l'indicazione del monte ore articolato per disciplina/area disciplinare, sono consultabili sul sito della scuola, sezione Offerta formativa - valutazione- rubriche educazione civica, al seguente link:

<https://www.icgiulianogiorgi.it/>



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Sport e movimento

Progetto per la scuola Secondaria svolto in collaborazione con il Comune di Nerola. Il progetto nasce dalla consapevolezza che un'adeguata educazione al movimento contribuisce alla formazione integrale della persona, considerando lo sport un'attività che "fa bene al corpo e fa bene alla mente". Scopo principale è promuovere e potenziare un percorso di educazione motoria nella Scuola Secondaria organizzando al meglio competenze e interventi di esperti, professionalità specifiche, iniziative promosse da soggetti esterni alla scuola. Si intende realizzare esperienze che permettano ai ragazzi di conoscere una molteplicità di discipline sportive, apprendendone le regole e i fondamenti di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

. Conoscenza e percezione del proprio corpo. - Educazione e sviluppo degli schemi motori di base e posturali. - Educazione e sviluppo delle capacità e delle abilità motorie. - Educazione al gioco nelle varie espressioni. - Educazione posturale. - Sviluppo delle capacità motorio-funzionali. - Acquisizione di competenze nell'ambito scientifico, motorio e sportivo. - Sviluppo delle capacità di relazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● ActiveEnglish e English is fun!

E' un progetto di L2 rivolto ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia dei plessi di Nerola e Montorio Romano, affinché questi familiarizzino quanto prima con la Lingua Inglese. L'apprendimento di una lingua straniera favorisce, infatti, sia lo sviluppo linguistico sia lo sviluppo cognitivo e riveste un ruolo fondamentale nella formazione della persona, in quanto permette all'alunno di acquisire una competenza plurilingue e multiculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Prima acquisizione di una competenza plurilingue e multiculturale; - Sollecitazione dello sviluppo delle competenze relazionali e delle abilità comunicative; - Accrescere tra gli alunni motivazione, effetti positivi in relazione al processo di apprendimento. - Ampliamento dell'orizzonte dei bambini.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Amnesty Kids 22/23 Partecipazione democratica

Il progetto Amnesty Kids, promosso dall'Ufficio educazione e formazione di Amnesty International Italia, è rivolto a insegnanti, alunne e alunni della scuola secondaria di I grado che desiderano esplorare insieme il ruolo dei diritti nella vita di ogni persona, impegnandosi concretamente per difenderli. I temi affrontati ogni anno si inseriscono pienamente nelle linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica del Ministero della pubblica istruzione e possono fornire agli insegnanti un prezioso supporto nell'insegnamento di questa materia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Si auspica uno sviluppo della cittadinanza consapevole, con particolare attenzione ai Diritti umani e alla ecosostenibilità. In tal senso si intende ridurre la diffusione di comportamenti discriminanti e aumentare il clima di benessere già all'interno del contesto scolastico, successivamente si attende un miglioramento in cascata sul lungo termine grazie alla sensibilizzazione effettuata.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● E-Twinning

Il progetto coinvolge in maniera globale tutti gli alunni, senza nessuna discriminazione, e li accompagna nella loro crescita, guidandoli nel percorso che li porta a modificare il comportamento in base alle conoscenze, abilità e competenze acquisite individualmente e in gruppo, per favorire una crescita comune che li conduca a comportamenti rispettosi dell'ambiente e cooperativi. I concetti-chiave del progetto sono: diritti umani e ambiente, inquinamento e sfruttamento incontrollato delle risorse, mancata tutela dell'ambiente come fattore influenzante del godimento dei diritti umani. La realizzazione del progetto prevede diversi prodotti finali inerenti la raccolta di lavori digitali, micro conferenze costituite dagli alunni della classe e proposte per il futuro. Tutto questo viene inserito in un quadro più grande che è quello delle "competenze chiave per l'apprendimento permanente" del 22 maggio 2018 nella parte che richiama le seguenti competenze chiave: "Competenza alfabetico funzionale", "Competenza multilinguistica", "Competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologie e ingegneria", "Competenza digitale", "Competenza, personale, sociale e di imparare a imparare", "Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza"; con lo scopo di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Sviluppare atteggiamenti, comportamenti, valori, conoscenze e abilità indispensabili per vivere in un mondo interdipendente. - Acquisire le capacità di pensare per relazioni, per comprendere la natura sistemica del mondo. - Divenire consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro e assumere comportamenti coerenti, cioè individuare e sperimentare strategie per un vivere sostenibile. - Favorire lo sviluppo di qualità personali quali l'autonomia, il senso di responsabilità/spirito di iniziativa, la collaborazione/solidarietà. L'insieme di queste qualità, complementari tra loro e in reciproca interazione, consente alla persona di costruire in modo dinamico una propria relazione con l'ambiente, coerente rispetto ad una visione sistemica della realtà e a una maggiore consapevolezza degli effetti del proprio agire, due elementi indispensabili per la definizione di un rapporto sostenibile con l'ambiente.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **Recupero Italiano e matematica (Scuola Primaria plesso di Montorio Romano)**

E' un progetto che cerca di portare ad una riduzione della variabilità nei livelli di apprendimento sia all'interno della stessa classe sia tra classi parallele, come evidenziato nelle priorità del RAV. I contenuti saranno coerenti con i traguardi di sviluppo presenti nel curriculum verticale di istituto e con i percorsi didattici attivati dalle docenti di Italiano e Matematica delle classi di riferimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Recupero delle abilità di base in Italiano e Matematica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Alfabetizzazione della lingua italiana per stranieri (scuola primaria e secondaria)

Il progetto realizzerà attività di acquisizione della lingua italiana parlata e scritta agli alunni da poco arrivati in Italia e nella nostra scuola, aiutarli a raggiungere un grado di conoscenza della stessa, tale da garantire sufficiente autonomia nella vita quotidiana e nel sociale, nonché la possibilità di proseguire gli studi negli ordini successivi di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Acquisizione e potenziamento della lingua parlata e scritta (conoscenza ed uso del lessico, conoscenza delle prime strutture grammaticali e sintattiche, conoscenza funzioni comunicative di base).
- Ridurre il divario linguistico al fine di favorire l'integrazione dell'alunna di recente immigrazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Orientamento

Informazione corretta e completa dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado: Tecnici - Licei - Professionali Si cerca di valorizzare gli interessi degli studenti ad affrontare serenamente il passaggio alla scuola superiore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Far acquisire competenze di auto-orientamento, finalizzate a migliorare la percezione di sé, a rendere gli studenti capaci di assumere decisioni che conducano a scelte coerenti con i propri desideri

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Sportello di ascolto psicologico

Supporto di carattere pedagogico/psicologico al personale docente, alunni e famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consolidare e potenziare la comunicazione e il dialogo educativo con le famiglie. Collaborazione tra lo psicologo e i docenti nella definizione, implementazione e valutazione di strategie didattiche ed educative finalizzate alla risoluzione delle problematiche individuate.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Continuità

Il passaggio tra diversi ordini di scuola rappresenta per lo studente un momento delicato e significativo allo stesso tempo; diventa pertanto fondamentale la condivisione di un progetto, in conformità a quanto richiede la legislazione scolastica che sottolinea il diritto di ogni studente ad un percorso scolastico unitario dove venga riconosciuta la specificità e la pari dignità educativa di ogni livello di scuola. Le attività di continuità saranno articolate in due incontri di 2h ciascuno in cui i docenti delle classi di passaggio si confronteranno sulle metodologie e condivideranno linguaggi comuni, strumenti e prassi per favorire il passaggio tra insegnanti di informazioni utili alla programmazione didattica e alla efficace presa in carico educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Raccolta e trasmissione della documentazione sugli alunni al passaggio da un ordine di studi all'altro.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Corsa contro la fame

La Corsa contro la Fame è un progetto a cui aderirà la scuola primaria tutta e la Scuola dell'Infanzia di Montorio Romano. E' promosso da Azione contro la Fame, organizzazione umanitaria internazionale che opera da oltre 40 anni nella cooperazione. Il progetto ha l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica, come richiesto dal Ministero. Si tratterà il tema della guerra quale principale causa di fame e malnutrizione presente oggi sul nostro pianeta. I paese focus del 2023 sarà il CAMERUN. Un esperto verrà in ogni classe iscritta al progetto. Le docenti che aderiscono riceveranno una serie di proposte didattiche finalizzate allo sviluppo ed alla valutazione di competenze civiche. A seguito dei vari interventi didattici e grazie a tutti i materiali e il supporto ricevuto dall'organizzazione, la scuola organizzerà la propria Corsa contro la Fame. La gara prevede delle donazioni che verranno poi versate all'organizzazione "Azione contro la fame" che invierà all'Istituto un attestato all'Istituto con la cifra e con la descrizione di ciò che si potrà realizzare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Trasmissione di un modello educativo in cui ogni ragazzo in azione, è un adulto di domani che sarà più responsabile e pronto a mettersi in gioco per migliorare le cose.

Risorse professionali

Esterno

● Ambientiamoci

Un progetto che intende l'ambiente come habitat di vita, dato da una pluralità di elementi in interazione e dall'intrecciarsi di elementi naturalistici, culturali, antropologici esplorabili dai ragazzi. Un progetto che crede che si possano realizzare e facilitare esperienze che aiutino i ragazzi a conoscere il territorio come spazio di vita naturale e sociale, inoltre questa attività sceglie una didattica attiva, che vede nell'ambiente circostante una fonte di informazioni e uno stimolo a superare la passività. Le attività si incentreranno sulle seguenti tematiche: - Conoscenza del territorio per salvaguardare la biodiversità, attraverso ricerche bibliografiche e sitografiche e l'analisi dei testi. - Attività laboratoriali per la sostenibilità riguardanti il riciclaggio e la produzione di energia attraverso fonti rinnovabili, e altre tipologie di laboratori scientifici - Laboratori per una maggiore comprensione degli obiettivi dell'agenda 2030, attraverso attività ludiche - Percorsi integrati in bus e a piedi presso siti locali alla scoperta del patrimonio artistico, culturale, ambientale e agricolo del territorio - Giornata alla scoperta della biodiversità presso l'orto botanico dell'Università della "Sapienza" di Roma

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

miglioramento degli apprendimenti e del clima (maggiore fiducia reciproca) - sviluppo del pensiero critico e di un atteggiamento razionale - acquisizione di un linguaggio scientificamente corretto - valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni, mediante l'apprendimento collaborativo in ambienti laboratoriali e digitali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Tutto in comune

Il progetto e le attività sono promosse in collaborazione con l'Ufficio comunale preposto all'educazione ed è rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado che desiderano esplorare insieme i territori comunali, impegnandosi concretamente per difenderli. Alcuni percorsi invece sono ideati e realizzati dai docenti stessi al fine di favorire appartenenza e protezione del territorio e della comunità cui appartengono. I percorsi di interazione con la



realtà comunale, si inseriscono pienamente nelle linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica del Ministero della pubblica istruzione e possono fornire agli insegnanti un prezioso supporto nell'insegnamento di questa materia. Vuole essere per i più giovani uno stimolo per un esercizio quotidiano di cittadinanza attiva, utile alla costruzione di quella conoscenza empatica dei propri diritti che li porterà a sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della legge 20 agosto 2019, n. 92).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Si auspica uno sviluppo della cittadinanza consapevole, con particolare attenzione ai Diritti umani. In tal senso si intende ridurre la diffusione di comportamenti discriminanti e aumentare il clima di benessere già all'interno del contesto scolastico, successivamente si attende un miglioramento in cascata sul lungo termine grazie alla sensibilizzazione effettuata.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Collaborazione con i Comune dei tre plessi dell'Istituto comprensivo Giuliano Giorgi.

● To read or not to read?

Un laboratorio sempre attivo per l'educazione alla riflessione e all'apprendimento. E' inoltre "un invito all'ascolto" finalizzato al rilancio della funzione della lettura, soprattutto per le nuove generazioni, rivendicando in tal modo il potere evocativo della parola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



- Capacità di comprensione orale e scritta, di confronto e di rielaborazione dei testi scritti, sviluppo graduale di abilità complesse che contribuiscono alla crescita globale ed equilibrata dell'uomo e del cittadino. - Il piacere di leggere libri, la circolazione dell'oggetto libro nelle classi.
- Il potenziamento delle capacità linguistico-espressive e comunicative, in lingua italiana, inglese e spagnola.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

Aule

Aula generica

Biblioteche

● Verso le prove Invalsi della scuola Secondaria

Si cercherà di calibrare gli interventi educativi verso un corretto svolgimento delle prove, abituando gli alunni ad una diversa tipologia di quesiti. Il progetto ha la finalità, di migliorare le competenze matematiche in vista della preparazione delle prove invalsi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove nazionali.

Traguardo

Ridurre percentuale dei risultati bassi rispetto agli standard nazionali e regionali, attraverso percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento sulla comprensione dei testi, sulla logica e sulla lingua inglese

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti nelle prove nazionali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto RAEE a scuola (Scuola Primaria)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto mira a implementare la raccolta e il riciclo. I bambini saranno sensibilizzati e formati per divenire a loro volta sensibilizzatori e formatori dei loro coetanei e delle loro famiglie.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

E' un progetto in collaborazione con il Comune di Monteflavio e la Gestione Servizi Ecologici Diodoro Ecologia. Si prevede una sessione formativa/informativa divulgativa su cosa sono i RAEE e come possono essere recuperati, illustrandone il percorso dalla loro



immissione sul mercato al loro fine ciclo vita presso i rivenditori o centri di raccolta.

Successivamente alla sessione formativa si prevede un'attività sperimentale di fine raccolta di piccoli RAEE della durata di tre settimane, dove a partecipare saranno chiamati tutti gli alunni della scuola, i quali saranno invitati a portare da casa i propri apparecchi elettronici in disuso. Si aprirà così una sorta di "competizione" tra le classi, dove quella più "virtuosa" ovvero quella che avrà registrato in termini di peso la raccolta maggiore, verrà premiata.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Tre settimane

Tipologia finanziamento

- A carico del Comune di Monteflavio

● Ambientiamoci (Scuola Secondaria)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi



- Miglioramento degli apprendimenti e del clima (maggiore fiducia reciproca)
- Sviluppo del pensiero critico e di un atteggiamento razionale
- Acquisizione di un linguaggio scientificamente corretto
- Valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni, mediante l'apprendimento collaborativo in ambienti laboratoriali e digitali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le attività si incentreranno sulle seguenti tematiche:

- Conoscenza del territorio per salvaguardare la biodiversità, attraverso ricerche bibliografiche e sitografiche e l'analisi dei testi. Al termine di questa attività gli alunni coinvolti nel lavoro organizzeranno delle micro-conferenze su argomenti trattati da esporre durante la giornata dedicata alla presentazione di tali lavori.



- Attività laboratoriali per la sostenibilità riguardanti il riciclaggio e la produzione di energia attraverso fonti rinnovabili, e altre tipologie di laboratori scientifici
- Laboratori per una maggiore comprensione degli obiettivi dell'agenda 2030, attraverso attività ludiche
- Percorsi integrati in bus e a piedi presso siti locali alla scoperta del patrimonio artistico, culturale, ambientale e agricolo del territorio
- Giornata alla scoperta della biodiversità presso l'orto botanico dell'Università della "Sapienza" di Roma
- Allestimento di Laboratori creativi specifici attinenti alle tematiche trattate. In particolare saranno previste una mostra fotografica e una di disegno, in collaborazione con i comuni di Montorio Romano e Nerola presso le rispettive biblioteche.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- PNRR

● Orto didattico (scuola primaria)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Avvicinamento alle pratiche colturali e attenzione al suolo e all'ambiente circostante.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le attività sono differenziate a seconda delle classi.

Gli alunni si avvicineranno alle pratiche culturali e piantumazione e raccolta di piante aromatiche e piantine da orto.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Proloco di Nerola

● Final...mente in movimento (Scuola dell'Infanzia di Nerola)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Risultati attesi

Favorire la crescita e la maturazione complessiva dei bambini promuovendo la presa di coscienza del valore del proprio corpo inteso come componente della personalità in tutte le sue forme.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Giochi di espressione corporea con materiali strutturati e non, percorsi strutturati, giochi ritmici, giochi spaziali e giochi di postura corporea (direzionalità, equilibrio, lateralità, posture statiche e dinamiche), giochi di movimento simbolici, drammatizzazione e giochi cooperativi.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Per un mondo più pulito (Scuola dell'Infanzia di Montorio)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza dei problemi ambientali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Esperienze di esplorazione visivo-tattile dell'ambiente esterno all'edificio scolastico; giochi di discriminazione tra elementi naturali ed artificiali; visione di filmati d'animazione su tematiche ambientali; costruzione e decorazione di contenitori che riproducono i cassonetti della raccolta differenziata; giochi di simulazione delle procedure di differenziazione dei rifiuti; ascolto e rielaborazione di racconti, filastrocche e canti inerenti al tema; creazione di oggetti utili e decorativi utilizzando materiali di recupero; rielaborazione grafica delle esperienze; esecuzione di schede operative

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Reti Locali cablate e wireless
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto ha aderito al progetto PON - Reti locali, cablate e wireless avviso Prot. n. 20480 del 20/07/2021 - "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici".

Sono state realizzate delle reti locali cablate e wireless ex novo e potenziate alcune già preesistenti, al fine di consentire il miglior accesso alla connettività da parte del personale scolastico e degli studenti.

Titolo attività: PON - Digital Board
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro istituto ha aderito al progetto PON - Digital Board "Trasformazione digitale nella didattica nell'organizzazione" - Programma



Ambito 1. Strumenti

Attività

Operativo Nazionale (PON E POC) - Prot. n. 28966 del 6 settembre 2021

Il progetto, finalizzato all'acquisto di monitor digitali interattivi per la didattica ad uso delle classi e di beni e attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche, ha permesso l'acquisto di 12 monitor, distribuiti nei diversi plessi e ordini di scuola dell'istituto e di 3 PC per la segreteria didattica.

Titolo attività: STEM
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto ha presentato la propria candidatura all'iniziativa del Ministero per promuovere la realizzazione di spazi laboratoristi e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). In questo modo è stato possibile realizzare dei piccoli spazi laboratoriali per l'apprendimento delle STEM per tutti gli ordini di scuola e tutti i plessi.

Sono stati acquistati droni, sistema lego per il coding alla primaria e all'infanzia, kit di meccanica ed elettronica per



Ambito 1. Strumenti

Attività

la scuola secondaria. Si intende in questo modo puntare l'attenzione sull'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, capacità di problem solving, di flessibilità e di pensiero critico fin dai primi anni di scuola materna.

Titolo attività: PON - INFANZIA
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto è risultato beneficiario dei fondi strutturali europei per gli ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia - Prot. n. 38007 del 27/05/2022.

Saranno creati e/o adeguati degli spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni Nazionali in coerenza con le Linee Pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Sono stati previsti degli interventi per le scuole materne dei due plessi dell'istituto, Montorio Romano e Nerola.

Titolo attività: BYOD
SPAZI E AMBIENTI PER

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro istituto è molto attento alla transizione verso il digitale. Viene promossa una visione di "classe digitale leggera" perché, non solo siano attivi laboratori informatici e strumentazione digitale a disposizione di studenti e studentesse, ma ogni aula sia pronta ad ospitare metodologie didattiche che facciano uso della tecnologia. In quest'ottica, l'istituto ed in particolare la scuola Secondaria di primo grado, in collaborazione con le famiglie, si apre al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia alla possibilità di utilizzare dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche. Si tratta di un uso possibile, efficacemente integrato e controllato.

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il registro elettronico è stato introdotto in tutta la scuola. Tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria



Ambito 1. Strumenti

Attività

di primo grado) utilizzano il registro elettronico come strumento che semplifica e velocizza i processi interni alla scuola stessa.

Inoltre, rappresenta un valido strumento di comunicazione immediata con le famiglie, grazie alla messa a disposizione di tutte le informazioni utili per conoscere la vita scolastica dei propri figli dal punto di vista didattico ed organizzativo. Proprio per questo motivo, è stato un valido strumento di collegamento scuola-famiglia durante l'emergenza sanitaria del COVID-19.

A partire da questo anno scolastico sarà utilizzato per la scuola secondaria di primo grado anche per l'inserimento e archiviazione delle programmazioni-relazioni iniziali e relazioni finali sia delle singole discipline dei docenti sia del consiglio di classe da parte dei coordinatori.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Piattaforma d'istituto
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

L'istituto, con lo scopo di fornire nuovi strumenti, più flessibili, in grado di accompagnare le attività di apprendimento, negli ultimi anni ha proceduto alla costruzione di percorsi a copertura curricolare utilizzabili in modo estensivo. Si tratta di percorsi didattici relativi al digitale che hanno via via preso piede nelle attività scolastiche.

In quest'ottica, l'istituto ha dapprima utilizzato la piattaforma Google – Gsuite per:

- la realizzazione di monitoraggi sui progetti di formazione attivati a scuola e su azioni didattiche, sia per docenti che studenti e famiglie;
- per la creazione e condivisione di materiale didattico e formativo, per gli incontri con le famiglie e quelli previsti da calendario delle attività che si svolgono on line;
- per la realizzazione di prove strutturate delle discipline di competenze di base (lingua italiana, matematica e lingua inglese) attraverso Google Moduli.

Titolo attività: Iniziative di cittadinanza digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per formare i nuovi cittadini digitali e garantire loro un uso consapevole e sicuro di internet e dei nuovi media, l'istituto è aperto ad iniziative che rendano gli studenti e le studentesse



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

consapevoli degli effetti delle proprie azioni, relazioni e interazioni nello spazio on line. Per questo ha partecipato al progetto "Generazioni Connesse" sul cyberbullismo.

Titolo attività: Coding - scuola primaria

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto organizza periodicamente attività e progetti sul Coding, attraverso attività laboratoriali in cui, in alcuni casi, è prevista anche la partecipazione delle famiglie. L'attenzione alle attività di Coding si è estesa in orario extracurricolare, tramite i progetti PON Cittadinanza e Creatività Digitale e PON Competenze di Base, che hanno visto la partecipazione di tanti studenti e studentesse della scuola primaria e secondaria di primo grado di tutti i plessi.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione continua sull'innovazione digitale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto ha posto da sempre l'attenzione sulla formazione dei docenti in merito all'innovazione didattica. Ogni anno vi è la necessità di attivare, rafforzare e promuovere attività formative attraverso l'animatore digitale, le funzioni strumentali per le nuove



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

tecnologie e il team digitale.

Per questo sono state effettuate delle unità formative su flipped classroom e piattaforme software per l'utilizzo didattico ottimale delle LIM da personale interno. Per questo anno scolastico sono previsti incontri formativi per tutto il personale sui monitor interattivi appena installati.

Titolo attività: Assistenza tecnica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto ha a disposizione personale esterno per l'assistenza tecnica. A fronte delle esigenze e richieste di sostegno continuo, diventa fondamentale il supporto di animatore digitale e delle funzioni strumentali per le nuove tecnologie alla risoluzione di problemi che frenerebbero la digitalizzazione didattica e amministrativa. Questo è reso possibile da una formazione continua delle figure coinvolte.

Titolo attività: Animatore digitale
d'istituto
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel nostro istituto è presente la figura dell'animatore digitale dal primo anno della sua istituzione.

Le attività progettuali proposte riguardano la formazione



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

interna, il coinvolgimento delle attività scolastiche e la creazione di soluzioni innovative. Ogni anno viene presentato un progetto che viene inserito nel PTOF, pubblicato sul sito e che, nel tempo, diviene oggetto di monitoraggio.

A supporto dell'innovazione digitale è stato creato un TEAM PNSD.

Titolo attività: Attività PNSD on line
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per permettere la divulgazione delle pratiche innovative presenti nell'istituto è stato creato uno spazio web per la condivisione di materiali sull'innovazione didattica. Si tratta di uno spazio dedicato al PNSD per la divulgazione sia del piano sia delle iniziative della scuola.

In tal senso è presente uno spazio sul sito della scuola e una pagina Facebook sul PNSD.

Titolo attività: Osservatorio scuola
digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Osservatorio per la Scuola Digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Osservatorio per la scuola digitale rappresenta uno



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

strumento informativo necessario a “valutare l’avanzamento didattico, tecnologico e d’innovazione del sistema scolastico” e a programmare gli interventi per lo sviluppo della digitalizzazione didattica e amministrativa delle istituzioni scolastiche. Per questo l’istituto procede a una ricognizione periodica delle attrezzature presenti nella scuola. Le attività previste sono

- Inventario di tutta l’attrezzatura presente nei vari plessi, collaudo dei nuovi strumenti tecnologici.
- Interventi vari, nell’aula informatica di Monteflavio, Montorio, Nerola e monitoraggio sul funzionamento della strumentazione informatica nei vari plessi.
- Cura del sito web e preparazione di materiali informativi per utenza interna e esterna (modulistica, leggi, circolari, scadenze, comunicazioni..).

Selezione del materiale da acquistare per la realizzazione di laboratori didattici innovativi di coding e STEM in ottemperanza del PNSD.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

PADRE GIULIANO GIORGI - RMIC8AU001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'Infanzia il mezzo usato per la rilevazione degli esiti è l'osservazione sistematica e delle attività svolte in itinere dagli alunni nell'arco di tutto l'anno scolastico. Le evidenze sono organizzate in modo formale, in una griglia di rilevazione per gli alunni al termine di questo primo segmento del percorso formativo.

“La Scheda di Rilevazione dei Saperi Ponte Scuola dell'Infanzia/Primaria”, è un documento elaborato e condiviso dai docenti dei due gradi di scuola in coerenza con:

- Le Competenze Chiave di Cittadinanza
- Le Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia
- Il PTOF e il PDM

Questo strumento ha sia una funzione di rilevazione di saperi e abilità, sia di regolazione della proposta formativo/didattica. La scheda, corredata di note sulle caratteristiche personali, accompagna gli alunni nel loro ingresso nella Primaria e costituisce una sorta di presentazione. Gli item, in essa contenuti, in quanto prerequisiti, sono sottoposti, in seguito, a successiva verifica dai docenti delle classi prime. (Allegato 1- scheda saperi ponte).

Allegato:

Allegato 1 _Modello saperi ponte inf_prim.pdf



Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Di seguito è allegata la rubrica di valutazione dell'educazione civica elaborato dall'Istituto.

Allegato:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA PRIMARIA.pdf

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali avviene dopo un'attenta e continua osservazione sistematica riguardo l'ambito affettivo- relazionale, in particolare si osserva se l'alunno:

- mostra fiducia nelle proprie capacità
- rispetta le regole del gruppo
- interagisce in una conversazione in modo ordinato appropriato
- si comporta in modo adeguato alle diverse situazioni
- è disponibile e partecipativo
- riconosce e rispetta l'opinione degli altri
- riconosce e manifesta le proprie emozioni e identifica quelle degli altri

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la valutazione della scuola primaria e secondaria vengono utilizzate delle rubriche consultabili nel sito della scuola accessibile attraverso il link riportato nell' allegato.

Allegato:

Link griglie valutazione comuni (5).pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai sensi dell'art.1 c.3 del D.L. 62/2017, la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, per le quali i principali documenti della vita scolastica (Patto educativo di corresponsabilità, regolamento di istituto, statuto delle studentesse e degli studenti) sono riferimenti essenziali.

Il comportamento sarà espresso con un giudizio sintetico riferito al livello di sviluppo delle competenze di cittadinanza, risultante dalla media dei livelli attribuiti ad ogni criterio.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Miur, con la circolare 20 del 4 marzo 2011, ha fornito indicazioni per una corretta applicazione della normativa relativa alle assenze.

Per la secondaria di I grado, la normativa di riferimento è l'art. 11 comma 1 del D.Lgs. 59/04, confermato dal D.L. 62/2017, che prevede che ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione degli allievi è richiesta "la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato".

MODALITA' DI CALCOLO DEL MONTE ORE ANNUALE

Il monte ore annuale di riferimento è quello complessivo e non quello delle singole discipline; l'orario di riferimento è quello previsto dagli ordinamenti della secondaria di I grado (DPR 89/09 art.5) e della secondaria di II grado; devono essere considerate, a tutti gli effetti, come rientranti nel monte ore annuali del curriculum di ciascun allievo tutte le attività oggetto di formale valutazione intermedia e finale da parte del consiglio di classe; è improprio e fonte di equivoci il riferimento ai giorni di lezione previsti dal calendario scolastico varato dalle singole regioni.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze, al termine della Scuola Primaria e della Secondaria di Primo Grado, descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato.

La certificazione delle competenze descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità



di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.
Strumenti di osservazione e apprezzamento delle competenze.

- Diari di bordo
- Compiti di realtà
- Prove autentiche
- Osservazioni sistematiche
- Rubriche di valutazione

Allegato:

Allegato3_Rubriche valutazione discipline secondaria (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per l'ammissione all'esame di stato l'alunno deve:

aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe; non essere incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modifiche.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno nel corso del triennio. Il consiglio di classe esprime il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo attraverso la media delle discipline del terzo anno, che può essere arrotondata per eccesso o per difetto, tenendo conto di:

- percorso triennale (evoluzione del percorso individuale);
- costanza o progresso o meno negli apprendimenti;
- coinvolgimento attivo alla vita della scuola, livelli di partecipazione, valorizzazione dei comportamenti positivi;
- adesione alle proposte di ampliamento dell'offerta formativa della scuola;
- livelli di autonomia e di responsabilità.

Il Consiglio di Classe può discostarsi da questi criteri nei casi in cui siano presenti motivazioni specifiche che saranno verbalizzate e approvate all'unanimità.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NEROLA - RMMM8AU012

MONTEFLAVIO - RMMM8AU023

MONTORIO - RMMM8AU034

Criteri di valutazione comuni

Per la valutazione della scuola primaria vengono utilizzate delle rubriche consultabili nel sito della scuola accessibile attraverso il link riportato nell' allegato.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione della scuola primaria vengono utilizzate delle rubriche consultabili nel sito della scuola accessibile attraverso il link riportato nell' allegato.

Allegato:

Link griglie valutazione comuni.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione della scuola primaria vengono utilizzate delle rubriche consultabili nel sito della scuola accessibile attraverso il link riportato nell' allegato.

Allegato:



[Link griglie valutazione comuni.pdf](#)

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MONTEFLAVIO - RMEE8AU013

MONTORIO ROMANO - RMEE8AU024

NEROLA C.U. - RMEE8AU035

Criteri di valutazione comuni

Per la valutazione della scuola primaria vengono utilizzate delle rubriche consultabili nel sito della scuola accessibile attraverso il link riportato nell' allegato.

Allegato:

[Link griglie valutazione comuni.pdf](#)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione della scuola primaria vengono utilizzate delle rubriche consultabili nel sito della scuola accessibile attraverso il link riportato nell' allegato.

Allegato:

[Link griglie valutazione comuni.pdf](#)



Criteria di valutazione del comportamento

Per la valutazione della scuola primaria vengono utilizzate delle rubriche consultabili nel sito della scuola accessibile attraverso il link riportato nell' allegato.

Allegato:

Link griglie valutazione comuni.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva è determinata dal raggiungimento degli obiettivi anche minimi previsti dal curriculum d'Istituto. Solo in casi particolari, qualora il team di una classe, ritenga opportuno fermare un alunno nel rispetto della normativa vigente viene, tempestivamente, motivato e condiviso il provvedimento con le famiglie.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il diritto all'istruzione di tutti gli alunni è il principio che muove l'azione inclusiva dell'Istituto. Come delineato " dal Protocollo d'Inclusione degli alunni BES", la scuola mostra grande attenzione alla disabilità e ai bisogni educativi speciali, accogliendo ed indirizzando famiglie ed alunni nel processo formativo. Di qui le risposte sono tese ad individuare strumenti, metodologie e tecniche educative mirate alle esigenze del singolo alunno per fa sì che la scuola diventi per gli alunni con disabilità luogo di pari opportunità, di formazione didattica ma anche di vita. L'analisi dei bisogni degli alunni avviene attraverso l'esame delle certificazioni, i contatti con operatori sanitari aventi in carico l'alunno e i colloqui con le famiglie.

Un'area di funzione strumentale è dedicata ai bisogni degli alunni, sotto articolata in DVA, DSA, BES non DSA. La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari ottenendo risultati soddisfacenti come emerge nei diversi contesti formali (Consigli, colloqui con i genitori, GLI, GLO)

Per gli alunni BES vengono predisposte azioni educativo-didattiche attraverso: prove didattiche strutturate in itinere, anche in formato digitale (Google Form); di rilevazione di eventuali segnali di allarme; prove screening in collaborazione con esterni; didattica personalizzata, individualizzata ed inclusiva documentata nei PDP e nei PEI che vengono monitorati, aggiornati e verificati costantemente; incontri con le famiglie e con gli esperti che hanno in cura i ragazzi. La scuola ha molta cura nell'accoglienza degli alunni stranieri e delle loro famiglie. Gran parte degli stessi figura tra gli alunni BES. Con particolare attenzione alle problematiche riscontrate, si interviene con programmi di recupero e potenziamento strutturati sia in orario scolastico che extrascolastico.

Per tali alunni a beneficio di tutta la comunità scolastica la scuola promuove progetti con fondi Europei FSR/PON e fondi PNSD.

L'Istituto attraverso il PAI, elaborato dalla commissione GLI, verifica gli obiettivi di inclusione



programmati.

La scuola mostra fragilità nel garantire continuità educativa agli alunni DVA poiché ogni anno vengono assunti docenti di nuova nomina. Non sempre si riesce a consentire agli alunni le adeguate risorse di sostegno specializzato e di assistenza educativa, AEC.

L'integrazione e l'inclusione scolastica si esplicano attraverso la creazione di un contesto ottimale all'apprendimento dell'alunno.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il diritto all'istruzione di tutti gli alunni è il principio che muove l'azione inclusiva dell'Istituto. Come delineato " dal Protocollo d'Inclusione degli alunni BES", la scuola mostra grande attenzione alla disabilità e ai bisogni educativi speciali, accogliendo ed indirizzando famiglie ed alunni nel processo formativo. Di qui le risposte sono tese ad individuare strumenti, metodologie e tecniche educative mirate alle esigenze del singolo alunno per far sì che la scuola diventi per gli alunni con disabilità luogo di pari opportunità, di formazione didattica ma anche di vita. L'analisi dei bisogni degli alunni avviene attraverso l'esame delle certificazioni, i contatti con operatori sanitari aventi in carico l'alunno e i colloqui con le famiglie. Un'area di funzione strumentale è dedicata ai bisogni degli alunni, sotto articolata in DVA, DSA, BES non DSA. La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari ottenendo risultati soddisfacenti come emerge nei diversi contesti formali (Consigli, colloqui con i genitori, GLI, GLO). Alla formulazione e alla successiva verifica, in itinere e finale, dei Piani Educativi Individualizzati operano tutti i componenti del gruppo di lavoro durante i Consigli dei docenti, i GLO (almeno due l'anno) e i GLI. I nuovi PEI Ministeriali (attualmente in uso nel nostro Istituto, in via sperimentale) permettono di calibrare il lavoro tenendo conto del profilo funzionale di ciascun alunno secondo la classificazione ICF. L'integrazione scolastica si esplicita attraverso la creazione di un contesto ottimale all'apprendimento dell'alunno. L'istituto si prepara sulle nuove pratiche di inclusione, come previsto dal decreto legislativo 66/2017 e D.l n. 182/20, inerenti l'adozione dei nuovi PEI e le nuove misure per la richiesta delle risorse di sostegno, AEC/ Educatori, assistenti di base, assistenti alla comunicazione sensoriale e C.A.A con la partecipazione a bandi Regionali. Per gli alunni BES vengono predisposte azioni educativo-didattiche attraverso: prove didattiche strutturate in itinere, anche in formato digitale (Google Form); di rilevazione di eventuali segnali di allarme; prove screening in collaborazione con esterni; didattica personalizzata ed inclusiva documentata nei PDP che vengono monitorati, aggiornati e verificati costantemente; incontri con le famiglie e con gli esperti che hanno in cura i ragazzi. La scuola ha



molta cura nell'accoglienza degli alunni stranieri e delle loro famiglie. Gran parte degli stessi figura tra gli alunni BES. L'istituto attraverso il PAI, elaborato dalla commissione GLI, verifica gli obiettivi di inclusione programmati. Con particolare attenzione alle problematiche riscontrate, si interviene con programmi di recupero e potenziamento strutturati sia in orario scolastico che extrascolastico. Per tali alunni a beneficio di tutta la comunità scolastica la scuola promuove progetti con fondi Europei FSR/PON e fondi PNSD.

Punti di debolezza:

La scuola mostra fragilità nel garantire continuità educativa agli alunni DVA poiché ogni anno vengono assunti docenti di nuova nomina.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il diritto all'istruzione di tutti gli alunni è il principio che muove l'azione inclusiva dell'Istituto. Come delineato " dal Protocollo d'Inclusione degli alunni BES", la scuola mostra grande attenzione alla disabilità e ai bisogni educativi speciali, accogliendo ed indirizzando famiglie ed alunni nel processo formativo. Di qui le risposte sono tese ad individuare strumenti, metodologie e tecniche educative mirate alle esigenze del singolo alunno per far sì che la scuola diventi per gli alunni con disabilità luogo di pari opportunità, di formazione didattica ma anche di vita. L'analisi dei bisogni degli alunni avviene attraverso l'esame delle certificazioni, i contatti con operatori sanitari aventi in carico l'alunno e i colloqui con le famiglie. Un'area di funzione strumentale è dedicata ai bisogni degli alunni, sotto articolata in DVA, DSA, BES non DSA. La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari ottenendo risultati soddisfacenti come emerge nei diversi contesti formali (Consigli, colloqui con i genitori, GLI, GLO). Alla formulazione e alla successiva verifica, in itinere e finale, dei Piani Educativi Individualizzati operano tutti i componenti del gruppo di lavoro durante i Consigli dei docenti, i GLO (almeno due l'anno) e i GLI. I nuovi PEI Ministeriali (attualmente in uso nel nostro Istituto, in via sperimentale) permettono di calibrare il lavoro tenendo conto del profilo funzionale di ciascun alunno secondo la classificazione ICF. L'integrazione scolastica si esplicita attraverso la creazione di un contesto ottimale all'apprendimento dell'alunno. L'istituto si prepara sulle nuove pratiche di inclusione, come previsto dal decreto legislativo 66/2017 e D.l n. 182/20, inerenti l'adozione dei nuovi PEI e le nuove misure per la richiesta delle risorse di sostegno, AEC/ Educatori, assistenti di base, assistenti alla comunicazione sensoriale e C.A.A con la partecipazione a bandi Regionali. Per gli alunni BES vengono predisposte azioni educativo-didattiche attraverso: prove didattiche strutturate in itinere, anche in formato digitale (Google Form); di rilevazione di eventuali segnali di allarme; prove screening in collaborazione con esterni; didattica personalizzata ed inclusiva documentata nei PDP che vengono monitorati, aggiornati e verificati costantemente; incontri con le famiglie e con gli esperti che hanno in cura i ragazzi. La scuola ha molta cura nell'accoglienza degli alunni stranieri e delle loro famiglie. Gran parte degli stessi figura



tra gli alunni BES. L'istituto attraverso il PAI, elaborato dalla commissione GLI, verifica gli obiettivi di inclusione programmati. Con particolare attenzione alle problematiche riscontrate, si interviene con programmi di recupero e potenziamento strutturati sia in orario scolastico che extrascolastico. Per tali alunni a beneficio di tutta la comunità scolastica la scuola promuove progetti con fondi Europei FSR/PON e fondi PNSD.

Punti di debolezza:

La scuola mostra fragilità nel garantire continuità educativa agli alunni DVA poiché ogni anno vengono assunti docenti di nuova nomina.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Referente dei servizi Sociali Ente Locale

Rappresentante delle cooperative di assistenza AEC

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Entro il mese di ottobre, dopo un'attenta osservazione iniziale dell'alunno e valutazione dei punti di forza e debolezza, mostrati sia nel contesto classe che attraverso il confronto con la famiglia, in un'ottica di inclusione socio-sanitaria più ampia nonché in collaborazione con altro personale coinvolto nel progetto di vita, viene elaborato il documento di programmazione PEI - Piano Educativo Individualizzato-, come predisposto dalle linee guida del D.I. N. 182/20. Le verifiche in itinere, attraverso la condivisione o raccordo degli interventi personalizzati già in essere danno la possibilità al gruppo di lavoro "GLO" di rimodulare le strategie, i mezzi e l'utilizzo degli strumenti ritenuti più adatti al successo formativo dell'alunno. I nuovi PEI Ministeriali, attualmente in uso nel nostro



Istituto, permettono di calibrare il lavoro tenendo conto del profilo funzionale di ciascun alunno secondo la classificazione ICF. L'istituto si prepara sulle nuove pratiche di inclusione, come previsto dal decreto legislativo 66/2017 e D.I n. 182/20, inerenti l'adozione dei nuovi PEI e le nuove misure per la richiesta delle risorse di sostegno, AEC/ Educatori, assistenti di base. Con la partecipazione a bandi Regionali, la scuola riesce a garantire (agli alunni con fragilità nella comunicazione) linguaggi alternativi attraverso il supporto di personale qualificato, assistenti alla comunicazione sensoriale e assistente CAA.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Alla formulazione e alla successiva verifica, in itinere e finale, dei Piani Educativi Individualizzati operano tutti i componenti del gruppo di lavoro GLO (almeno due l'anno). Partecipano il Dirigente Scolastico, la Funzione Strumentale, gli insegnanti curricolari, gli insegnanti di sostegno, l'equipe medica, i genitori , gli assistenti alla comunicazione (sensoriale e CAA), l'AEC.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola sensibilizza la famiglia ad una condivisione delle scelte di vita scolastica attraverso l'organizzazione di incontri mirati durante le fasi di: 1. Iscrizione. 2. Progettazione didattica. 3. Elaborazione e condivisione del PEI 4. Monitoraggio in itinere e finale del processo messo in atto nei GLO operativi e GLI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Orientamento alunni Scuola Secondaria 1°
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteria e modalità per la valutazione

L'obiettivo dell'Istituto comprensivo è quello di promuovere una valutazione formativa individualizzata e personalizzata attraverso l'uso di strumenti e metodologie diverse: le prove autentiche, prove strutturate anche in formato digitale. Le rubriche di valutazione elaborate seguendo il percorso del curriculum verticale e condivise.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel corso dell'anno scolastico si effettuano diversi incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti. Il percorso di orientamento prevede che la scuola organizzi incontri informativi; le attività sono ben strutturate anche attraverso la presentazione ad alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado. E' consegnato un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni e alle famiglie previo incontro del Consiglio di classe al completo. Si effettua il monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)



Piano per la didattica digitale integrata

La scuola ha redatto un piano per la didattica digitale integrata come da allegato.

Allegati:

DDI Ic Giuliano Giorgi .pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Modello organizzativo per la didattica

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Il periodo didattico è organizzato in quadrimestri.

Il tempo scuola varia tra i vari ordini e plessi dell'Istituto.

• INFANZIA

La scuola dell'infanzia, presente nei plessi di Montorio e di Nerola, accoglie bambini dai tre ai cinque anni.

Nel plesso di Montorio gli alunni sono divisi per fasce di età e formano tre classi omogenee. L'organizzazione delle attività didattiche è strutturata in 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì.

• SCUOLA PRIMARIA

Nell'Istituto sono presenti due scuole primarie a tempo normale nei plessi di Montorio Romano e Monteflavio e una a tempo pieno nel plesso di Nerola. L'attività didattica si svolge in cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì. Nelle scuole a tempo normale si effettuano due rientri pomeridiani nei giorni di martedì e giovedì, per un tempo scuola di 31 ore settimanali. A causa dell'emergenza epidemiologica gli ingressi e le uscite sono scaglionate.

SCUOLA PRIMARIA PLESSO DI MONTORIO ROMANO

CLASSE PRIMA

LUNEDI' - MERCOLEDI' - VENERDI: h 8,40-13,40

MARTEDI' - GIOVEDI' h 8,40-16,40 MENSA h 13,30-14,30

CLASSE SECONDA E TERZA

LUNEDI' - MERCOLEDI' - VENERDI: h 8,30-13,30

MARTEDI' - GIOVEDI' h 8,30-16,30 MENSA h 13,30-14,30



CLASSE QUARTA E QUINTA

LUNEDI' - MERCOLEDI' - VENERDI: h 8,20-13,20

MARTEDI' - GIOVEDI' h 8,20-16,20 MENSA h 13,30-14,30

SCUOLA PRIMARIA PLESSO DI NEROLA

CLASSE PRIMA, SECONDA E TERZA.

Dal lunedì al venerdì h. 8.20 (8.25 SCUOLABUS) - 16.20 (16.00 SCUOLABUS)

CLASSE QUARTA E QUINTA

Dal lunedì al venerdì h. 8.40 (8.50 SCUOLABUS) - 16.40

SCUOLA PRIMARIA PLESSO DI MONTEFLAVIO

CLASSE PRIMA E SECONDA

LUNEDI' - MERCOLEDI' - VENERDI: h 8,40-13,40

MARTEDI' - GIOVEDI' h 8,40-16,40 MENSA h 13,30-14,30

CLASSE TERZA, QUARTA E QUINTA

LUNEDI' - MERCOLEDI' - VENERDI: h 8,30-13,30

MARTEDI' - GIOVEDI' h 8,30-16,30 MENSA h 13,30-14,30

• **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

La scuola secondaria di I grado presente nei tre plessi attua l'orario previsto dalla L. 53/2003 cioè 30 ore settimanali di lezione frontale distribuita su cinque giorni, dal lunedì al venerdì con il seguente orario giornaliero:

Plesso di MONTORIO R. E MONTEFLAVIO Entrata: h 8,05 Uscita: h 14,05 (A Monteflavio c'è una pluriclasse)

Plesso di ACQUAVIVA DI NEROLA Entrata 7,50 Uscita: h 13,50

FIGURE ORGANIZZATIVE E STRUMENTALI



Collaboratori del DS n. 2

Funzioni strumentali n. 7

Coordinatori di plesso n. 8

Animatore digitale n. 1

Team digitale n. 2

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Registro online

Comunicazioni on line ai docenti attraverso la bacheca del registro elettronico

<https://www.portaleargo.it/didup/>

ELENCO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Il Miur definisce le priorità del sistema di istruzione e, attraverso il Piano nazionale per la formazione dei docenti, delinea gli standard professionali e monitora il sistema. Gli Uffici scolastici regionali costituiscono una task force regionale di supporto organizzativo e di coordinamento della formazione a livello territoriale, supportando quindi gli ambiti territoriali, e monitorano a livello territoriale. Le scuole progettano in rete, all'interno degli ambiti territoriali, si coordinano con altri poli formativi e redigono il Piano di Formazione dell'istituto. La formazione in servizio è finalizzata a migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile, attraverso una duplice strategia:

a) Sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione;



b) Promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica.

- FORMAZIONE SULLA NUOVA VALUTAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA
- FORMAZIONE STEM
- FORMAZIONE SULLA SICUREZZA



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	- Gestione del piano di sostituzione e adattamento orario per coperture docenti assenti nel rispetto dei parametri e criteri concordati con la Direzione. - Gestione di permessi brevi e cambi turno • Gestione di materiale e beni mobili presenti nel plesso - Cura delle comunicazioni interne e della loro diffusione. - Sorveglianza attenta e scrupolosa di ogni fattore che potesse rivelarsi di impedimento alla sicurezza e igienicità dei locali scolastici. - Adattamento orario per lo svolgimento di attività progettuali previste nel PTOF.	2
----------------------	---	---

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff costituisce il NIV ed affianca il Dirigente Scolastico nelle varie attività dell'organizzazione scolastica.	9
--------------------------------------	--	---

Funzione strumentale	- Raccordarsi con il Dirigente e con le altre FF.SS - Coordinare, organizzare e raccordare le proposte progettuali a.s. corrente e le attività di ampliamento dell' offerta formativa organizzazione dei processi valutativi dell'Istituto, in particolare dell'aggiornamento dei criteri valutativi di scuola primaria, in base alle	7
----------------------	---	---



nuove linee dell'O.M. 172/2020 in collaborazione con la commissione. - Predisposizione e diffusione in tutta la scuola Primaria del nuovo documento di valutazione di scuola primaria e del nuovo Curricolo di Istituto. - Curare la raccolta dei materiali prodotti dai docenti ed il loro inserimento nel PTOF - Organizzare e coordinare la rendicontazione finale delle attività/progetti - Diffondere la cultura della progettazione nell'Istituto - Proporre iniziative di formazione attinenti la progettazione - Curare, in raccordo con le altre FFSS, i lavori del Curricolo d'Istituto - Curare la formazione e l'autoaggiornamento sulla normativa di settore VALUTAZIONE - Creare prove strutturate d'Istituto comuni condivise e corrispondenti al lavoro didattico svolto nelle discipline di studio; - verificare e valutare l'acquisizione delle conoscenze da parte degli alunni. - Autovalutare efficacia attività didattica attraverso restituzione dati a.s corrente. - Regolare svolgimento rilevazioni nazionali standardizzate sugli apprendimenti degli alunni in italiano, matematica e inglese - organizzazione dei processi valutativi dell'Istituto, in particolare dell'aggiornamento dei criteri valutativi di scuola primaria, in base alle nuove linee dell'O.M. 172/2020 in collaborazione con la commissione. - Predisposizione e diffusione in tutta la scuola Primaria del nuovo documento di valutazione di scuola primaria e del nuovo Curricolo di Istituto. TECNOLOGIE - Coordinare e curare ogni attività relativa al registro elettronico - Gestire ed aggiornare il sito dell'istituto - Curare la pubblicazione di contenuti sul sito - Tenere i



rapporti con i soggetti/ Enti produttori del software - Tenere i rapporti con il servizio tecnico ed organizzare gli interventi secondo le necessità - Curare iniziative di formazione e consulenza con i colleghi - Curare, in raccordo con le altre FF.SS, i lavori del Curriculum d'Istituto e aggiornamento PTOF soprattutto per la formattazione e digitalizzazione dei contenuti - Supportare i processi d'Istituto che richiedono competenza informatica (Es. INVALSI e prova nazionale). INCLUSIONE - Elaborare PAI e diffusione nell'Istituto - Coordinare il gruppo di lavoro per l'Inclusione, ai sensi del D.L. vo 66/2017 - Prestare consulenza ai colleghi - Partecipare ai lavori dell'Unità di autovalutazione d'Istituto.- Organizzare i GLH d'Istituto e operativi - Predisporre e curare i rapporti con le ASL e con EE.LL. - Predisporre, organizzare e coordinare la documentazione relativa agli alunni disabili (PEI, verbali GLHO, relazioni per avvio valutazione intermedia e finale.) - Partecipare ai lavori dell'unità di autovalutazione d'Istituto

Responsabile di plesso

- Essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; - far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria; - gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti; - coordinare le mansioni del personale ATA; - gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza; - segnalare al Capo d'Istituto l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori; - creare un clima positivo e di fattiva collaborazione; - assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato.

8



Animatore digitale	L'Animatore Digitale è una figura di sistema che coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD. (cfr. azione #28 del PNSD)	1
Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività frontali sulla disciplina e potenziamento sui bisogni degli alunni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

E' responsabile dei documenti ricevuti e spediti cartacei e informatici.

Ufficio acquisti

Supporto alla funzione di contabilità del DSGA

Ufficio per la didattica

La segreteria didattica studenti si occupa di compiti inerenti ai bisogni degli studenti: provvede alle iscrizioni, prepara i certificati di frequenza o di maturità, le pagelle, organizza gli scrutini, le gite e gli scambi scolastici.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/didup/>

Modulistica da sito scolastico <http://www.icgiulianogiorgi.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di ambito

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione Stem

Digitalizzazione della scuola; uso delle nuove tecnologie per costruire ambienti di apprendimento virtuali stimolanti; strategie per favorire l'inclusione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: In prima a tutta potenza

Indagine

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Rappresentanza docenti classi prime
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Formazione continua sull'innovazione digitale.

Ogni anno vi è la necessità di attivare, rafforzare e promuovere attività formative attraverso l'animatore digitale, le funzioni strumentali per le nuove tecnologie e il team digitale. Per questo sono state effettuate delle unità formative su flipped classroom e piattaforme software per l'utilizzo didattico ottimale delle LIM da personale interno. Per questo anno scolastico sono previsti incontri formativi per tutto il personale sui monitor interattivi appena installati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione assistenza di base

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL

Sicurezza nella scuola

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Euservice